

DA DOMANI A VENERDÌ A SARZANA

Parallelamente, prologo del Festival della Mente

Alessandro Grasso Peroni
SARZANA

Parallelamente, il figlio del Festival della mente alla nona edizione: artisti della Val di Magra e della provincia protagonisti da domani fino a venerdì 2 settembre. Per dare risalto alle performance adattandole a luoghi insoliti della città, la rassegna si sviluppa in spazi aperti mai utilizzati per eventi culturali come il giardino della memoria di viale Alfieri (tratto fino a via Falcinello da via Cisa) e l'area verde di via privata Giorgi (tra piazza Martiri e via Paganino).

Il programma è composto da 13 appuntamenti tra musica, proiezioni, teatro, installazioni, che cominciano alle 19 di domani proprio in viale Alfieri con Armonie d'armonium, concerto di musica sacra e spirituale che



Una delle performance di Parallelamente che inizia domani

sconfina anche nella danza e nel tango, protagonista Sergio Chierici. In esecuzione tra le altre il preludio religioso dalla Pétite Messe di Rossini, musiche specialistiche come quelle di Léfèb-

ure-Vely e brani dei grandi compositori del passato, come Marco Enrico Bossi o César Franck.

Segue alle 20 Marco Merino in Voci Terra Suona, performance con microfono piezoelettrico.

L'artista si muove in scena scalzo, trascinando un microfono da lui stesso creato, cambiando i suoni con un cellulare. Un mangiacassette riproduce decine di voci registrate in giro per la città negli ultimi mesi. Dalle 21 la compagnia Ordinesparso mette in scena il suo Antigone Attraverso la disobbedienza, con Andrea Pugnana, Gabriele Silvi, Alice Sanguinetti e Giovanni Berretta.

Si tratta di spettacolo con un'azione fisica continua, come una macchina che danza senza fermarsi al ritmo di un respiro che non ha paura di morire: l'esalazione dell'ultimo attimo di vita. Alle 22 TeatroCra propone Annunaki Suite primo studio, con Clara Cleo e Daniela Pegolo per la regia e musiche di Erman Pasqualletti e collaborazione artistica di Toni Garbini. Chiude la prima serata alle 23 Produktion Nadja Proyect, nello stesso fiume non ci si bagna due volte, con Nicola Bogazzi, Fabio Giannini, Marco Forfori. Si tratta di una performance di musica, parole e luci che prendono spunto da frammenti del pensatore greco Eraclito, nato e vissuto a Efeso tra il VI e il V secolo a.C., considerato il filosofo principe del movimento, del 'tutto scorre'. Info festivaldellamente.it/extrafestival. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074898